



Carissime sorelle,

nella comunità di Alba, alle ore 12, accompagnata dalla preghiera delle sorelle, si è addormentata dolcemente nel Signore

MARCOLIN GIUSEPPINA MARIA sr MARIA LUISA
nata a San Vito Altivole (Treviso) il 5 marzo 1936

Entrò in congregazione il 27 febbraio 1956 nella casa di Roma, ricca in quel tempo di una particolare vitalità apostolica e vocazionale. Dopo i primi tempi di formazione ha potuto vivere, a Siena, un'intensa esperienza missionaria visitando le famiglie e percorrendo con le borse colme di libri le pittoresche colline toscane.

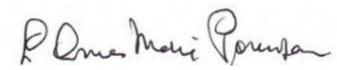
A Roma è ritornata per il tempo di noviziato, concluso con la prima professione, il 30 giugno 1959. Da giovane professa ha poi proseguito la diffusione itinerante della Parola nella diocesi di Lecce e dopo la professione perpetua emessa a Roma nella solennità dell'apostolo Paolo del 1964, ha iniziato quella modalità apostolica che ha dato una particolare coloritura a tutta la sua vita paolina. Da quell'anno infatti, e per oltre cinquant'anni ha svolto con passione e competenza l'apostolato librario nelle varie comunità dell'Italia. Sacerdoti, seminaristi, laici, religiosi e religiose delle diocesi di Terni, Ravenna, Pordenone, Arezzo, Torino, Pavia, Novara, hanno potuto conoscere e apprezzare le sue premure e attenzioni, la sensibilità apostolica, l'amore al Vangelo e il desiderio di comunicarlo attraverso ogni forma e modalità comunicativa.

Ancora giovane professa, nel 1969, aveva espresso alla superiora provinciale il desiderio di una completa donazione. Scriveva infatti: «Mi sono consacrata rinunciando fin dal primo momento a tutto, e quindi anche in questo momento lo ripeto con amore: voglio fare solo la Sua volontà come mi viene trasmessa dai miei superiori... mi metto nelle mani sue e della superiora generale, pronta e disponibile a tutto... Chiedo una preghiera perché la mia volontà sia così disponibile fino alla fine».

Pensiamo che questo sia stato l'atteggiamento interiore che l'ha guidata lungo tutta la vita. Nelle librerie, suo luogo di offerta quotidiana, per diversi anni è stata incaricata dell'ambito degli audiovisivi: poneva ogni impegno per conoscere le novità discografiche o filmiche, sceglieva con cura i contenuti e la tipologia dei film in dvd, avvertiva la responsabilità di orientare, suggerire, insegnare proprio attraverso le forme e i linguaggi della comunicazione che aveva appreso a valorizzare per la missione. Nell'anno 1982 aveva accolto con gioia la possibilità di qualificare la propria formazione partecipando all'anno di esperienza evangelica e di rinnovamento, organizzata nella comunità di Asti. Ad Arezzo, dal 1991 al 1994 aveva svolto il servizio di superiora.

Con l'avanzare dell'età e il venir meno delle forze, aveva accolto nella pace il trasferimento ad Alba, in Casa madre. Faticava a camminare ma non si arrendeva, era attenta e premurosa, cercava di essere di aiuto attraverso tanti piccoli servizi compatibili con la sua situazione fisica. Da qualche tempo, a causa di un declino cognitivo, non riusciva più a deglutire e di conseguenza a mangiare. A nulla sono valsi i ripetuti ricoveri ospedalieri. Lentamente e nella pace si è spenta alla luce di questo mondo per aprirsi totalmente al dono di Dio e ascoltare per sempre la sua parola di salvezza e di speranza.

Con affetto.


sr Anna Maria Parenzan

Roma, 22 novembre 2024